



COMUNICATO STAMPA

***Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*, dal 2 al 4 ottobre 2026 a Poschiavo (Grigioni, Svizzera)**
Il tema di quest'anno è *Le parole del corpo*

NUOVE ANTICIPAZIONI DA LETTERE DALLA SVIZZERA ALLA VALPOSCHIAVO 2026

Il concerto della cantante e pianista Cinzia Regensburger inaugurerà l'edizione 2026

Verrà presentato il 20° numero di VICEVERSA LETTERATURA, con tante novità, insieme a Kay Matter, Sarah Elena Müller e Anne-Sophie Subilia

Tornano i laboratori per bambine e bambini, tra lettura e creatività

**IL PROGRAMMA COMPLETO VERRÀ SVELATO IL 9 SETTEMBRE
IN OCCASIONE DELLA CONFERENZA STAMPA**

Dal 2 al 4 ottobre 2026 torna **Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo**, il festival dedicato alla produzione letteraria svizzera nelle quattro lingue nazionali. Giunto alla sua **sesta edizione**, l'appuntamento si conferma un punto di riferimento per il dialogo culturale tra le diverse regioni linguistiche del Paese, offrendo tre giornate di incontri, letture, poesia e momenti di confronto tra autrici, autori e pubblico.

Dopo aver svelato il **tema guida** di quest'anno, *Le parole del corpo*, arrivano due nuove e importanti **anticipazioni**: il **concerto** della cantante e pianista **Cinzia Regensburger**, che **inaugurerà l'edizione 2026**, e la presentazione in **anteprima** del **numero 20** della rivista *Viceversa Letteratura*, con la partecipazione delle autrici e degli autori **Kay Matter, Sarah Elena Müller e Anne-Sophie Subilia**

IL CONCERTO DI CINZIA REGENSBURGER INAUGURA L'EDIZIONE 2026 DEL FESTIVAL

Ad aprire l'edizione 2026 di **Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo** sarà il concerto della cantante e pianista di Scuol **Cinzia Regensburger**, artista che fonde musica classica, pop e jazz con la **lingua retoromancia** e la natura dell'**Engadina**, dando vita a uno stile personale e profondamente evocativo. Durante la serata presenterà il suo nuovo EP *Per Tai*, un **viaggio musicale** attraverso l'amore, in cui le canzoni raccontano i primi raggi di sole, le seconde possibilità, i momenti di felicità e la forza dei ricordi.

Sul palco, Cinzia Regensburger sarà accompagnata dalle coriste Samira e Rahel. La combinazione di musica, danza ed elementi scenici sensoriali darà vita a un'esperienza concertistica intensa e coinvolgente, capace di intrecciare **emozioni, poesia, suoni** e un **profondo legame con la natura**.

VICEVERSA LETTERATURA FESTEGGIA IL VENTESIMO NUMERO

Tra gli appuntamenti già confermati anche la presentazione del ventesimo numero di **Viceversa Letteratura**, la rivista svizzera che promuove il dialogo tra le diverse lingue e culture del Paese, facendo conoscere le voci di autrici e autori svizzeri attraverso testi in lingua originale e in traduzione.

Al festival (sabato **3 ottobre 2026** alle 17:30, Casa Torre, Piazza Comunale, Poschiavo) **sarà presentato il ventesimo numero della rivista**, un'edizione che segna l'avvio di **una nuova fase del progetto editoriale con una redazione rinnovata** e un formato capace di riunire, in un'unica pubblicazione plurilingue, testi inediti e traduzioni firmati da autrici, autori, traduttrici e traduttori provenienti da tutta la Svizzera. Un percorso che attraversa generi diversi, dal saggio al racconto, dalla poesia alla letteratura per l'infanzia, fino al graphic novel e alla scrittura collettiva, restituendo la ricchezza e la pluralità della scena letteraria svizzera contemporanea.

L'incontro vedrà la partecipazione delle curatrici **Raphaëlle Lacord** e **Natalia Proserpi**, insieme a tre protagonisti della nuova edizione della rivista: **Kay Matter**, autore e drammaturgo tra le voci emergenti della letteratura in lingua tedesca; **Sarah Elena Müller**, scrittrice, musicista e performer candidata al Premio svizzero del libro e al Premio Rauris con il romanzo *Bild ohne Mädchen*; e **Anne-Sophie Subilia**, romanziera e poetessa, vincitrice del Premio svizzero di letteratura 2023, tra le più autorevoli firme della letteratura francofona contemporanea.

TORNANO I LABORATORI PER BAMBINE E BAMBINI

Si confermano anche quest'anno le attività dedicate alle bambine e ai bambini dai 5 ai 12 anni, tra gli appuntamenti più apprezzati del festival. I laboratori, incentrati sulla lettura, sulla narrazione e sulla creatività, offriranno ai più piccoli un'occasione per avvicinarsi al mondo delle storie attraverso esperienze partecipative e inclusive. Un progetto che negli anni è diventato uno degli elementi distintivi di Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo, contribuendo a coinvolgere pubblici di ogni età.

LE PAROLE DEL CORPO È IL TEMA DELL'EDIZIONE 2026

Il tema scelto per l'edizione 2026 è **Le parole del corpo**, un'indagine sul rapporto tra scrittura e corporeità.

Al centro del programma ci saranno i **corpi che scrivono, leggono e si trasformano**: corpi sono quelli che impugnano una penna o siedono di fronte a una tastiera, sono movimenti del corpo quelli che spesso accompagnano le letture ad alta voce, metronomi di un ritmo scritto e da trasmettere. Sono corpi quelli dei personaggi che affrontano le proprie trasformazioni (l'adolescenza, la vecchiaia, la transizione di genere).

A tutti questi corpi, alle parole che creano e contengono, sarà dedicata l'edizione 2026 di *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*. Un tema che apre a riflessioni trasversali, dalla dimensione più intima a quella collettiva.

Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo nasce da un'idea di **Begoña Feijoo Fariña**, coordinatrice del Progetto, e si avvale di un **comitato di programmazione** composto da **Walter Rosselli** (Scrittore e traduttore dal romancio e dal francese), **Fabiano Alborghetti** (Poeta e promotore culturale, Premio svizzero di letteratura 2018), **Ruth Gantert** (Traduttrice, redattrice e mediatrice culturale), oltre che dalla stessa **Begoña Feijoo Fariña** (Scrittrice e promotrice culturale, Premio Svizzero di letteratura e Premio letterario grigione 2026).

Walter Rosselli, membro del comitato fin dalla prima edizione, ha accompagnato il percorso di costruzione del festival fino al mese di giugno, passando poi il testimone a Flurina Badel.

LETTERE DALLA SVIZZERA ALLA VALPOSCHIAVO 2026 È RESO POSSIBILE GRAZIE a Promozione della Cultura del Cantone dei Grigioni, Pro Helvetia, Jan Michalski Foundation, Migros Percento Culturale, ProLitteris, Landis & Gyr Foundation, Willi Muntwyler-Stiftung, F.G. Pfister Kultur- und Sozialstiftung, Fondazione Kurt und Silvia Huser-Oesch, Comune di Poschiavo, Cantone Ticino, Fondazione Oertli, Banca Cantonale Grigione, Buono Svizzero del libro, Stiftung Kultur im Waldhaus Sils, Fondazione Stavros S. Niarchos, Dr. Valentin Malamoud Stiftung, Valposchiavo turismo, Coltiviamo Sogni e Al Canton, che a vario titolo sostengono e promuovono la sesta edizione di "Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo".

Con il Media Partenariato di **SRG SSR e Il Grigione Italiano**

E con la COLLABORAZIONE di Casa della letteratura per la Svizzera Italiana, Valposchiavo Turismo, Viceversa letteratura e RSI Rete DUE

INFO PER I MEDIA: la conferenza stampa della edizione 2026 di *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo* è prevista per mercoledì 9 settembre in mattinata.

Farà seguito a fine agosto convocazione con i dettagli per partecipare.

Per necessità l'ufficio stampa è a disposizione.

Poschiavo, 28 luglio 2026

INFO

<https://lettereallavalposchiavo.ch/>

UFFICIO STAMPA - Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini _Lugano
notizie@laboratoriodelleparole.net // presslab@laboratoriodelleparole.ch

Francesca Rossini mob: +41 (0)77 417 93 72 / +39 39 9222152